



Consorzio di Bonifica della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)
MATERA

REGIONE BASILICATA

P.O.A. (PIANO OPERATIVO ANNUALE) 2020 PROGETTO DI FORESTAZIONE PUBBLICA



PROGETTO DEFINITIVO

Ufficio Progettazione:

- Ing. Nicola Castronuovo
- Dott. For. Antonio Valisena
- Arch. Carmine Propati

- Tecnici responsabili sub-aree

Responsabile Unico del Procedimento

(Dott. For. Roberta Tito)

COMUNE DI PIGNOLA

Regione Basilicata

TAV. N.

NOME ELABORATO: SCHEDA INTERVENTO COMUNALE

Rev.	Data	Elaborazione	Approv. U.O.	Validazione RUP	Certificazione

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 1

AREA	RESPONSABILE
1	Dott. Geo. D'AMATO FRANCESCO
2	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
3	Dott. For. VASSALLO GIAMPIERO
4	P.A. PEPE DOMENICA
5	Dott. For. VALISENA ANTONIO
6	Geom. GARRUTO MARIA ROSARIA
7	Geom. DE STEFANO GIOVANNI
8	Geom. TRIVIGNO DONATO
9	Geom. RUSSO NICOLA
10	GEOM. LACAPRA ARCANGELA
CARTOGRAFA	GEOM. LACAPRA ARCANGELA

RESPONSABILI AREE MACRO AREA POTENZA 2

AREA	RESPONSABILE
11	P.A. PADULA Antonietta
12	Geom. CAMPIGLIA Salvatore
13	Geom. LOGIODICE Antonio
14	P.A. PARISI Aldo
15	Geom. LAGROTTA Pietro
16	Geom. DI NUBILA Roberto
17	Geom. MASTROIANNI Maurizio
18	Geom. IELPO FERRARA Maria Carmela
19	Geom. LUFRANO Antonio
20	Geom. GOLIA VINCENZO
21	Geom. ORLANDO Antonietta
22	Geom. ROSA Adriano
CARTOGRAFO	Geom. FUSCO DOMENICO
CARTOGRAFO	Geom. SQUARATTI Francesco

RESPONSABILI AREE MACRO AREA MATERA

AREA	RESPONSABILE
23	ING. NICOLA CASTRONUOVO
24	GEOM. CAPALBO FRANCESCO
25	GEOM. CASOLARO NICOLA
26	ING. NICOLA CASTRONUOVO
27	P.I. PEPE GIOVANNA LAURA
28	P.A. MANGIONE RAFFAELLO
29	ING. ATTILIO ALLEGRETTI
30	GEOM. VINCENZO BERNALDA
CARTOGRAFO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
CARTOGRAFO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ING. ATTILO ALLEGRETTI
ASSISTENTE AL COORDINATORE DEL PROGETTO	ARCH. COSIMO DAMIANO RISIMNI

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
PIGNOLA	POTENZA	POTENZA 1	8

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Loc. Croce dello Scrivano	21	20 22 527	ml	2178	1°	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	450	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 3 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
3.1.1	Coce dello Scrivano Sellata	21	20	ml	1150	3	Manutenzione viabilità interna ai boschi

INTERVENTO N. 4 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	F G	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
4.1.1	Madonna del Pantano			ml	500	4	Interventi in alveo, pertinenza idraulica consistenti in rimozione della vegetazione (piante morte, deperienti, cespugli ed erbacce) e dei detriti con conseguente bonifica dell'area
4.1.2	Fosso Fratta Vecchia			ml	1100	4	
4.1.3	Fiume Basento – tratto Artigianale zona PIP			ml	900	4	
4.1.4	Fiume Basento – Fosso Pambulo			ml	250	4	
4.1.5	Tintiera			ml	500	4	

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	F G	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Strade Comunali			ml	30.000	5	Manutenzione delle viabilità comunali e provinciali (CUNETTE)
5.1.2	Strade Comunali			ml	30.000	5	Manutenzione delle viabilità comunali e provinciali (SCARPATE)

INTERVENTO N. 7 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LL A	UM	Sup./est. Intervento	Priorit à (PR)	Tipologia Intervento
7.1.1	Rifreddo	10/ 11		ha	30	7	Interventi Miglioramento e recupero vegetazionale in bosco percorso da incendio 2017
7.1.2	Tintiera	31/ 35		ha	15	7	
7.1.3	San Bernardo - Rifreddo	35	108	ha	108	7	Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramenti boschi esistenti

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano- Val D'Agri – Lagonegrese BP 136 B142	NO	SI
2.1.1	Parco Nazionale dell'Appennino Lucano- Val D'Agri – Lagonegrese BP142 BP 136	NO	NO
5.1.1	BP 136		



5.1.2	BP 136		

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO	NO	
2.1.1	NO	NO	
5.1.1	NO	NO	
5.1.2	NO	NO	

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1		NO	
2.1.1			
5.1.1			
5.1.2			

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (Croce dello Scrivano)) ubicato nel comune di Pignola , Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue di cerro e faggio.
2.1.1	Pignola chiamato anche "il paese dei portali" sostanzialmente è diviso in due parti: il centro storico con il resto del paese a monte, e la più famosa frazione Pantano, a pochi passi dal lago del Pantano, oasi WWF. Il territorio è prevalentemente boscoso e sono presenti numerosi corsi d'acqua che vanno ad alimentare il Basento; numerose anche le sorgenti potabili ma non degne di nota per l'esigua quantità d'acqua. A pochi passi dalla frazione di Pantano a 770 m. di altitudine, è situato un lago, il Lago di Pantano di Pignola, tutelato da una riserva naturale originatosi da un'antica palude bonificata durante il periodo fascista[7]. L'ambiente, nel quale nell'800 Emilio Fittipaldi segnalò la presenza della lontra, è caratterizzato da erbe rare e tipiche della zona umida, oltre a salici, ontani, pioppi, mentre le rive fangose del lago sono un'importante stazione di sosta e nidificazione per oltre 150 specie di uccelli tra cui rapaci, poiane, folaghe, nibbi, gheppi, aironi, cormorani e tuffetti. Attorno al lago è presente un sentiero, percorribile anche in inverno e di sera,
4.1.1	Madonna del Pantano – come da allegata cartografia
4.1.2	Fosso Fratta Vecchia – come da allegata cartografia
4.1.3	Fiume Basento – tratto Artigianale zona PIP – come da allegata cartografia
4.1.4	Fiume Basento – Fosso Pambulo – come da allegata cartografia
4.1.5	Tintiera – come da allegata cartografia
5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.

--	--

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	. L'intervento in progetto è compatibile con le previsioni di Piano e non è soggetto ad alcuna autorizzazione.
2.1.1	Nessuno
5.1.1	
5.1.2	

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.</p>
2.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.</p>
4.1.1 4.1.2 4.1.3 4.1.4 4.1.5	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
5.1.1	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade del comune di Pignola</p> <p>Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
5.1.2	<p>Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade del comune di Pignola</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>



--	--

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.		Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1	ml 2.718	1a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	10.454,40
2	2.1.1	gg. CAU 450	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	35.575,00
3	3.1.1	MI 2.387,20	3	Cod. Prezzario I.03.008.01 Manutenzione di piste forestali permanenti, larghezza media 2,5 – 3 m,; gli interventi comprendono il livellamento del piano viario, la ripulitura e risagomatura delle fossette laterali, il taglio della vegetazione arbustiva e/o decespugliamento, a fini antincendio, etc.	46.431,04
4	4.1.1	Mq 9.450	4	Cod. Prezzario I.01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo aste fluviali invase da rovi ed arbusti, anche con portamento arborecente, che possono divenire ostacolo al regolare deflusso delle piene.....	19.467,00
5	5.1.1	ml 30.000	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	18.300,00
6	5.1.2	ml 30.000	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	25.500,00
7	7.1.1 7.1.2	Ha13.41	7	I Cod. Prezzario I.02.012.01 Intervento di ripristino di bosco affermato percorso dal fuoco.....	46.147,50
8	7.1.3	Ha 20	7	I Cod. Prezzario I.03.017.02 Diradamento, ripuliture mediante l'eliminazione del materiale secco: pendenza media compresa tra il 20% ed il 40%;	34.190,60
9	7.1.4	Cad. 250	7	I.01.026.01 Collocamento a dimora di piantina forestale	1.265,00
					237.330,54

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	
2.1.1	1 -2
5.1.1	3
5.1.2	4



REGIONE BASILICATA

Consorzio di Bonifica
della Basilicata
(L.R. gennaio 2017, n.1)

P.O.A. 2020 – Progetto di Forestazione Pubblica
Progetto GENERALE 2020

--	--

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1.1, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie